

Area tematica 13

NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI PER UNA NUOVA SANITÀ TERRITORIALE

13.1

SPORTELLO GAP IN OSPEDALE

Varango C.*^[1], Marchesi S.^[1], Generani V.^[1], Ravizza G.^[1]

^[1]ASST di Lodi - Servizio Dipendenze ~ Lodi ~ Italy

Sottotitolo: Accessibilità senza etichette

Testo Abstract

A seguito della attuazione della DGR XI/585 dell'1.10.2018, ha preso avvio il Piano regionale d'azione GAP che ha coinvolto la ASST di Lodi nelle azioni di contrasto al gioco d'azzardo.

Nel maggio 2022 è stato raggiunto uno degli obiettivi previsti, ossia l'apertura dello sportello ospedaliero dedicato.

Partendo dalle premesse che hanno portato alla scelta di creare questa nuova unità d'offerta, questo articolo si propone di illustrare l'esperienza tutt'ora in corso e i primi dati qualitativi e quantitativi.

Tenuto conto della discrepanza tra l'impatto che il Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico ha nella popolazione lodigiana e il numero di persone che si rivolgono ai servizi, l'ipotesi che il progetto intende verificare è che la possibilità di accedere a servizi "anonimi" e privi di pregiudizio sociale possa favorire e superare alcune resistenze, quali la vergogna e lo stigma della dipendenza.

Obiettivo primario è quello di promuovere sul territorio un servizio dedicato ai giocatori e ai loro familiari che non hanno ancora raggiunto una piena consapevolezza del problema o che hanno bisogno di essere rassicurati in merito ai possibili percorsi terapeutici da intraprendere.

L'analisi dei dati finora raccolti (maggio 2022-giugno

2023) ci mostra come l'ipotesi iniziale possa essere perseguibile: si evidenzia infatti che il 59% della nuova utenza del SerD con diagnosi da Disturbo da Gioco d'Azzardo è costituito da soggetti che hanno fatto accesso allo sportello ospedaliero e che la quasi totalità dei giocatori (96%) transitati dallo sportello ha accettato una successiva presa in carico presso il Servizio Dipendenze.

A partire dagli esiti descritti si può affermare la necessità che questa unità d'offerta sperimentale venga messa a regime, garantendo sul territorio uno sportello dedicato a questa tipologia d'utenza.